

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00143411

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Angelo custode con il Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Corniglio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1676
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	sec. XVIII/ primo quarto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito emiliano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	85
MISL - Larghezza	55
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	alcune cadute di materiale in numerosi punti
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La statua lignea è poggiata su una base dorata con volute e un motivo centrale a valva di conchiglia e raffigura un angelo che tiene per mano il Bambino. L'angelo presenta un morbido ed ampiamente panneggiato vestito bianco dalla decorazione floreale, mentre il bambino è solo coperto da un piccolo perizoma dorato. Dello stesso colore sono le ali, la cintura e i calzari dell'angelo. Ali sicuramente ridorate a metà del '900.

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La statua venne realizzata precedentemente al 1676, poichè in quell'anno è citata in un documento inedito rintracciato nell'Archivio Diocesano Vescovile di Parma. "un paio d'angeli di legno lavorato"(un esemplare pare disperso o distrutto). Buon esempio di statua utilizzata per una devozione di alto rango, molto probabilmente realizzata per la decorazione di una cappella laterale definita "degli angeli custodi" e realizzata con "benefizio della famiglia Bolti o Botti", come si ricava dalla visita pastorale Cantimorri (1856-58, f. 161), dopo che già in quella del vescovo Crescini del 1829 si menziona un "altare Santo Angelo Custode". In quest'ultima visita pastorale viene inoltre specificato questo altare dedicato "all'angelo custode", definendolo realizzato in "sasso e gesso" (pag. 347). Comunque le prime menzioni dell'altare sono settecentesche, come la visita pastorale Pettorelli (pag. 66): qui si dice che l'altare deve essere restaurato, mentre in un inventario degli arredi del 1772 ("Inventario dei beni e Suppelletili della Chiesa Parocchiale di S. Ciriaco di Ballone...", AVPr) esso risulta sospeso e in uno simile di dieci anni prima (AVPr, cassetta Ballone, "Inventario de Paramenti della Chiesa Parocchiale di Ballone...") non viene neppure citato. Tornando alla documentazione ottocentesca in "Inventario delle supelletili e sia Aredi della Chiesa Parochiale di Balone... l'anno 1810" si menziona la "... Cappella degli Angeli Custodi senza l'altare ... alla qual cappella [era eretto] per Beneficio sotto il titolo degli Angeli Custodi di cui è devoto il Signor Pietro Bossi [o Botti?]", Le stesse indicazioni sono ripetute pressoché identiche nell'Inventario delle supelletili o sia sacri aredi della Chiesa Parochiale di Balone" del 1813, dove comunque si giustifica il fatto che ancora non è presente un nuovo altare perché il muro laterale viene "fatto" (probabilmente si intende restaurato o ricostruito) pochi anni prima, nel 1809. Negli inventari successivi abbiamo chiara la citazione della presente statuetta: "Inventario delle suppelletili ed arredi sacri di ragione della chiesa di Ballone... " (AVPr 1829) dove si cita il "simulacro dell'Angelo Custode"; nell'inventario omonimo riferito al 1843 espressamente viene detta "una statua di legno rappresentante l'angelo custode", cosa che è confermata nell'elenco del 1856 come "immagine del S. Angelo". Il culto dell'angelo custode si diffonde a partire dai secoli XVI e XVII, ma questo soggetto non è particolarmente consueto nell'area analizzata, mentre lo è molto di più ritrovare l'angelo sotto le fattezze di un portacero; comunque queste figure, nella tradizione iconografica, sono rappresentate quasi sempre alate e con ampie vesti svolazzanti. E' anche il caso di questo angelo custode il cui culto - in numerose accezioni - si sviluppa proprio a partire dal Cinquecento. I panneggi - come detto molto ariosi e chiaroscurati - possono far pensare a una tipologia stilistica precocemente seicentesca, ma poi analizzando la struttura compositiva e l'impianto realizzativo - nonché il periferico luogo di rinvenimento dell'oggetto - si evince la data tardo seicentesca (1676). Ciò risulta da un documento inedito rintracciato presso l'archivio vescovile di Parma, steso proprio in quell'anno e dove viene citato "un paio d'angeli di legno lavorato" ("Inventario dei beni mobili ... nella Sacrestia, chiesa e casa Parochiale ...", AVPr). Pare la prova della datazione della piccola statua, anche se nel foglio si fa riferimento a due angeli (uno potrebbe ovviamente essere andato disperso o distrutto). Gli studiosi che si sono occupati di questo interessante oggetto in anni recenti invece ne assegnavano la datazione al Settecento: questa è l'opinione espressa da</p>

Cirillo e Godi (1986, pag. 210) che l'assegnano al 1725 circa e soprattutto è la considerazione di Augusta Ghidiglia Quintavalle (1957, pag.31) che giustamente restringe l'ambito a un emiliano (si può pensare soprattutto a un tardo manierista che, si veda ad esempio l'allungamento del collo, potrebbe aver avuto presente la pittura del Cinquecento e inizio Seicento). La piccola statua venne esposta nella mostra cornigliese organizzata dalla stessa studiosa nel palazzo comunale nel 1957, descrivendola come "scultura terzina in legno intagliato, policromato e dorato" con "ali spiegate e veste fiorita" (Quintavalle 1957, pag. 31).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

SPSAD PR 119356

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1843

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1856

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTD - Data

1856/ 58

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1676

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1762

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

Pettorelli

FNTD - Data

1762/ 63

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1772

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1810
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1813
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	Crescini R.
FNTD - Data	1829
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1829
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ghidiglia Quintavalle A.
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBH - Sigla per citazione	00000565
BIBN - V., pp., nn.	p. 31
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Abbazia benedettina
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00001487
BIBN - V., pp., nn.	pp. 137-144
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cirillo G./ Godi G.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00000068
BIBN - V., pp., nn.	p. 210
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Trame storia
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00002053
BIBN - V., pp., nn.	p. 463
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Il mostra di arte sacra (Corniglio 25 agosto - 8 settembre 1957)
MSTL - Luogo	Corniglio (PR)
MSTD - Data	1957
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Luppi S.
FUR - Funzionario responsabile	Loda A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Colla S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Colla S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	